

Dopo oltre sei mesi di serrate trattative con la Bcc dei due Mari in Amministrazione Straordinaria con La Federazione Calabrese e Federcasse si è conclusa, nella serata di ieri, con la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, questa difficile trattativa che partiva con la dichiarazione di 37 esuberi strutturali.

L'ipotesi, che è stata sottoposta nella stessa serata di ieri al vaglio dei lavoratori della Bcc che erano stati convocati in precedenza nella stessa sede delle trattative, scongiura l'attuazione della normativa sui licenziamenti collettivi, ex L.223 evitando ricadute pesantissime in termini occupazionali.

57 i lavoratori partecipanti all'assemblea, dei quali 54 si sono espressi a favore dell'accordo, 2 si sono astenuti e 1 a espresso voto contrario.

Aver salvaguardato tutti i livelli occupazionali lo riteniamo un successo che mitiga gli effetti, anche pesanti, complessivi dell'accordo.

Le misure adottate, necessarie per il passaggio della compagine impiegatizia a Banca Sviluppo senza alcun licenziamento, sono state improntate a criteri di proporzionalità ed equità ed hanno cercato di sfruttare al meglio gli ammortizzatori di settore riducendo al massimo le ricadute sul personale della BCC Due Mari.

Le OO.SS. sono state ora convocate per il 16 settembre per la definizione dell'accordo attuativo.

[Scarica l'ipotesi Accordo quadro](#)